



Pericolosità sociale, misure di sicurezza personali, realtà a problemi delle R.E.M.S.

Scandicci - Villa Castelpulci

Da mercoledì 28 febbraio 2024 a venerdì 1 marzo 2024

Cod.:P24011

Responsabile del corso:Gian Luigi Gatta

Esperto formatore:Giovanni Maria Pavarin

Presentazione

La categoria della pericolosità sociale, da sempre problematica, sarà al centro del corso dedicato al secondo binario sanzionatorio del sistema penale: quello delle misure di sicurezza e, in particolare, delle misure di sicurezza personali. Dopo una preliminare riflessioni sulla nozione, sui criteri di accertamento e sugli effetti della dichiarazione di pericolosità sociale, il programma si soffermerà sulle misure di sicurezza personali, detentive e non detentive. Premesso un esame dei dati statistici – per toccare con mano la dimensione applicativa delle singole misure di sicurezza –, saranno presi in esame i profili problematici, tanto sostanziali quanto procedurali, emersi nella prassi e oggetto della più recente giurisprudenza, anche costituzionale (da ultimo, quanto alla libertà vigilata della persona sottoposta a liberazione condizionale, la sentenza n. 66/2023). Oggetto di approfondimento sarà il rapporto tra misure di sicurezza, pene, anche sostitutive delle pene detentive brevi, e misure alternative alla detenzione. Un focus particolare sarà poi dedicato alle misure applicate ai minori, nonché ai rapporti con le misure di prevenzione personali.

A ormai quasi dieci anni dalla chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, un ampio approfondimento sarà poi dedicato alle criticità delle REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza Detentive), evidenziate ancora di recente dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 22/2022. Merita, infatti, particolare attenzione il tema della salute mentale in carcere e il problema del rapporto con le REMS, che hanno sostituito da alcuni anni ormai gli ospedali psichiatrici giudiziari e le case di cura e di custodia. I problemi gestionali e organizzativi legati al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e alla costituzione delle REMS hanno avuto ripercussioni sulle condizioni degli autori di reato socialmente pericolosi che, trovandosi in lista d'attesa per entrare in una REMS, sono detenuti senza titolo in carcere. In rapporto a tale problematica, che è ben nota agli operatori, l'Italia è stata condannata dalla Corte di Strasburgo, per violazione degli artt. 2 e 51e CEDU (Sy c. Italia, 2022). Le problematiche relative alle REMS, d'altra parte, coinvolgono il più generale tema dei rapporti tra servizi sanitari ed esecuzione penale, che sarà esaminato durante il corso anche nell'ambito dei gruppi di lavoro.

Alla luce di un quadro problematico così articolato e complesso, che coinvolge la tutela di diritti fondamentali ponendo il problema dei servizi sanitari in carcere, delle REMS, dei limiti al rinvio dell'esecuzione della pena e del ricorso a misure alternative alla detenzione per ragioni di salute, la Scuola ritiene opportuno dedicare un momento di approfondimento e riflessione tra i magistrati chiamati a occuparsi dei rapporti tra detenzione e tutela della salute. Il seminario intende realizzare, in particolare, un'occasione di conversazione/dialogo in formato di "laboratorio".

Il seminario vede la partecipazione di magistrati di sorveglianza e di pubblici ministeri dei diversi distretti di Corte di appello e di componenti della Corte di cassazione e della Procura generale presso la SC, nonché di rappresentanti del Consiglio d'Europa, della Corte europea dei diritti dell'uomo, del Ministero giustizia, del Ministero della Salute e del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale

L'evento si inserisce nell'ambito del progetto "Laboratori Strasburgo", volto a realizzare approfondimenti tematici di tipo seminariale in relazione alle questioni controverse sull'applicazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della tutela dei diritti fondamentali.

Mercoledì 28 febbraio 2024

ore 15,00 **Apertura dei lavori a cura del responsabile per il direttivo e dell'esperto formatore**

ore 15,15 **Pericolosità sociale: nozione e criteri di accertamento nelle misure di sicurezza e di prevenzione**

Prof. Marco Pelissero, Ordinario di Diritto penale Università di Torino

ore 15,45 **Dibattito e repliche**

ore 16,00 **Le misure di sicurezza personali: presupposti, durata, revoca**

Dott.ssa Marina Azzini, Magistrato di Sorveglianza di Mantova

ore 16,30 Dibattito e repliche

ore 16,45 Il controllo di legittimità sui giudizi di pericolosità

Dott. Raffaello Magi, Consigliere di Corte di Cassazione

ore 17,15 Dibattito e repliche

ore 17,45 Sospensione lavori

Giovedì 29 febbraio 2024

ore 09,15 Vizio, totale o parziale, di mente e stati emotivi e passionali: le categorie giuridiche al banco di prova del sapere psichiatrico

Prof. Paolo Brambilla, Ordinario di Psichiatria Università di Milano

ore 09,45 Dibattito e repliche

ore 10,15 La tutela della salute mentale. Il lungo cammino dal superamento degli o.p.g. all'istituzione delle r.e.m.s.: luci ed ombre di una riforma incompiuta

Tavola rotonda

Dott. Francesco Enrichens, Dirigente medico, consulente dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Prof.ssa Antonella Massaro, Associato di Diritto penale, Università di Roma 3

Prof. Andrea Pugiotto, Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Ferrara

ore 12,00 Dibattito e repliche

ore 12,30 Sospensione lavori

Giovedì 29 febbraio 2024

ore 14,00 Gruppo di lavoro

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro per l'approfondimento casistico dei seguenti temi

GRUPPO A) Le liste di attesa per le Rems: competenza e criteri

Coordinamento:

Dott.ssa Maria carla Covelli, Dirigente dell'Ufficio III° - Servizi Sanitari del D.A.P.

GRUPPO A) Le liste di attesa per le Rems: competenza e criteri

Coordinamento:

Dott.ssa Linda Arata, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia

GRUPPO B) La gestione delle Rems: quali regole?

Coordinamento:

Dott.ssa Monica Amirante, Presidente di Tribunale di Sorveglianza di Salerno

GRUPPO B) La gestione delle Rems: quali regole?

Coordinamento:

Dott.ssa Federica Ferrara, Magistrato di Sorveglianza di Messina

GRUPPO C) La gestione della libertà vigilata "psichiatrica"

Coordinamento:

Dott.ssa Maria Letizia Venturini, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna

GRUPPO C) La gestione della libertà vigilata "psichiatrica"

Coordinamento:

Avv.ssa Antonella Calcaterra, Foro di Milano

ore 16,00 Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi

ore 16,30 Dibattito e repliche

ore 17,00 Sospensione lavori

Venerdì 1 marzo 2024

ore 09,15 Infermità psichica e pericolosità sociale nella recente giurisprudenza della Corte costituzionale: in particolare, le sentenze n. 99/2019 e n. 22/2022

Prof. Francesco Viganò, Giudice della Corte Costituzionale

ore 09,45 Due anni dopo Corte cost. n. 22/2022. Cosa fare?

Tavola rotonda

Dott.ssa Mariacristinaelisabetta Ornano, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Cagliari

Prof.ssa Antonia Menghini, Associato di Diritto penale, Università di Trento

Avv. Michele Passione, Foro di Firenze

ore 11,00 Dibattito e repliche

ore 11,15 Pausa

ore 11,30 Pericolosità sociale e nuove forme di criminalità dei minori

Dott.ssa Anna Di Stasio, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma

ore 12,15 Dibattito e repliche

ore 13,00 Fine lavori